

Torna domani l'EcoForum di Legambiente nella sede di ScambioLogico Rifiuti, il punto sulla gestione

Tanti relatori qualificati e la premiazione dei Comuni Ricicloni

POTENZA - Torna l'EcoForum sull'economia circolare in Basilicata, giunto alla sua sesta edizione. L'appuntamento è fissato per domani, alle 9:30 da ScambioLogico a Potenza.

La mattinata si aprirà alle 9:45 con l'introduzione di Valeria Tempone, direttrice di Legambiente Basilicata Aps, seguita dai saluti istituzionali del sindaco di Potenza, Vincenzo Teslesca. A partire dalle 10 spazio al focus dedicato alle buone pratiche di gestione dei rifiuti, moderato da Emilio Bianco dell'Ufficio nazionale di Legambiente.

Interverranno Clelia Romano di Water Life Srl, Giuseppe Finocchiaro, presidente di Retessile, Nicola Margiotta e Vincenzo Albano di Acta Spq, e Fausto Alberto De Maria, sindaco di Latronico, portando esperienze e progetti che testimoniano come innovazione, collaborazione e visione possano contribuire concretamente alla transizione circolare. Alle 10:45 si terrà la tavola rotonda dedicata alle politiche sostenibili e circolari di gestione dei rifiuti.

Il confronto vedrà la par-

tecipazione di Antonio Lanorte, presidente di Legambiente Basilicata, Maria Concetta Dragonetto dell'area Rapporti con il territorio di Conai, e Michele Donato Chiarito, sindaco di Ripacandida e primo classificato tra i Comuni Rifiuti Free.

Al dibattito prenderanno parte anche i sindaci e gli amministratori di Grumento Nova, Maratea e Lauria, con un focus sulla raccolta differenziata nei comuni in cui è attivo il progetto "Partincausa" di Legambiente Basilicata, insieme ai rappresentanti dei Comuni Rifiuti Free e ad Andrea Minutolo, direttore scientifico nazionale di Legambiente.

La giornata si concluderà alle 12:30 con la premiazione della XV edizione dei Comuni Ricicloni Basilicata, momento simbolico ma anche concreto di riconoscimento per le amministrazioni locali che hanno dimostrato come una gestione virtuosa dei rifiuti sia possibile.

L'iniziativa «rappresenta - scrivono gli organizzatori in una nota - un'importante occasione per fare il

punto sulla gestione dei rifiuti in Basilicata, evidenziandone - attraverso un'attenta analisi - gli elementi positivi e le criticità ancora presenti. Con il recepimento da parte del nostro Paese del pacchetto di direttive europee sull'economia circolare, il percorso da seguire nei prossimi anni è ormai tracciato. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Euro-pa sarà possibile solo se l'Italia saprà compiere i passi necessari per completare la rivoluzione circolare: un obbligo, ma soprattutto un'opportunità da cogliere anche per la Basilicata. L'economia circolare, infatti, non rappresenta soltanto una risposta alle emergenze legate alla gestione dei rifiuti, ma costituisce anche un motore di investimenti, occupazione ed economia per i territori. Raccolte differenziate di qualità, più impianti per il riciclo e il riuso dei rifiuti urbani e speciali, il protagonismo delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, insieme al coinvolgimento attivo dei cittadini, sono gli ingredienti fondamentali per

una gestione efficace e sostenibile dei rifiuti. Anche nella nostra regione non mancano esperienze virtuose: sono numerosi i Comuni che hanno scelto di puntare sulla raccolta differenziata ottenendo risultati di assoluta eccellenza. Tuttavia, resta necessario un ulteriore salto di qualità per avviare una reale economia circolare dei rifiuti».

L'Ecoforum Basilicata rientra tra le attività del progetto "Partincausa - Partecipazione e Cittadinanza Attiva per la tutela dei beni comuni", sostenuto dalla **Fondazione Con il Sud** nell'ambito del Bando Volontario 2024 e di cui Legambiente Basilicata è partner.

Nel corso dell'Ecoforum sarà presentata la quindicesima edizione regionale del Dossier "Comuni Ricicloni", con la premiazione dei Comuni Rifiuti Free lucani: quei comuni che, per l'anno 2024 (periodo di riferimento del rapporto), hanno raggiunto almeno il 65% di raccolta differenziata e, allo stesso tempo, registrato una produzione annua di rifiuto indifferenziato inferiore a 75 chilogrammi per abitante.



Il manifesto dell'EcoForum

